

WAIL - LO-001

Monumento ai Caduti di Besozzo

Riferimenti geografici

Regione Lombardia
Comune Besozzo
Coordinate Lat: 45° 50,5' N
Long: 8° 39,54' E

Dati Tecnici

Segnalamento
Funzione Faro monumentale
Alimentazione
Lanterna
Ottica
Distanza focale

Caratteristiche sorgente

Tipo
Colore
Periodo
Fasi
Settori
Altezza luce dal mare
Lampada
Portata nominale



Nato dopo la Grande Guerra come monumento ai Caduti, il Faro è stato costruito dal 1923 in onore dei 68 morti di Besozzo e dei 49 delle attuali frazioni, allora comuni indipendenti. Nel 1921 iniziò la raccolta fondi che animò molto la cittadinanza, grazie alla quale si ricavarono 2445 Lire paragonabili a 50-60 mila Euro odierni. Il progetto venne modificato e l'altezza fu ridotta perché non c'erano abbastanza fondi nonostante l'impegno dei besozzesi e le raccolte di beneficenza organizzate. Il 3 Luglio 1927 ci fu l'inaugurazione alla quale venne invitato il generale Luigi Cadorna, che però non poté presentarsi. Negli anni '60 il giornale di Besozzo prese il nome de "Il Faro", che ormai era diventato il simbolo del paese. Il faro si colloca in un apposito spazio che domina il paese di Besozzo, davanti alla scuola Giulio Adamoli. Il terreno è dono della famiglia Rebuschini. Sono presenti dei giardinetti con cipressi, erica e lavanda.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK